

STATUTO PROGEO

ART. 1 — DENOMINAZIONE

Presso l'Università degli Studi di Catania, ai sensi degli artt. 32 dello Statuto e 89, 90, 91, 92 del Regolamento generale di Ateneo, è istituito il centro di ricerca finalizzato denominato "Centro di progettazione e ricerche geografiche - ProGeo".

Il presente statuto ne stabilisce le finalità, la composizione e le attribuzioni degli organi in materia di gestione finanziaria e contabilità.

ART. 2 — FINALITÀ

Il Centro si propone di :

- (1) promuovere la ricerca interdisciplinare nel campo della programmazione e progettazione delle politiche territoriali, con particolare riferimento alle tematiche turistiche, ambientali, culturali e della mobilità in ambito euromediterraneo, anche attraverso l'elaborazione di progetti di ricerca di dimensione internazionale;
- (2) promuovere la formazione professionale di operatori pubblici e privati attraverso l'organizzazione di dottorati, masters, tirocini, stages e attività didattiche orientate alla formazione di base e superiore;
- (3) promuovere la collaborazione con le strutture territoriali, pubbliche e private, che operano nel settore al fine di elaborare progetti e iniziative di sviluppo;
- (4) promuovere gli scambi, anche internazionali, di docenti, ricercatori e giovani laureati nelle aree disciplinari e tematiche afferenti il suddetto settore, instaurando, mediante contratti e/o convenzioni, rapporti di consulenza, collaborazione, cooperazione e scambio con le Università e i Centri di ricerca, italiani e stranieri, con Enti pubblici o privati, con le istituzioni internazionali e comunitarie, nonché con le associazioni di volontariato locali, nazionali e internazionali;
- (5) organizzare convegni e seminari per promuovere il dibattito scientifico e divulgare i risultati delle ricerche condotte, che potranno costituire oggetto di specifiche pubblicazioni;
- (6) creare un centro di documentazione ed una base di dati sui servizi oggetto degli interventi e delle sperimentazioni.

ART. 3 — MEMBRI PROPONENTI

Al momento della costituzione sono proponenti del Centro i seguenti docenti dell'Università di Catania:

- Facoltà di Scienze Politiche

Prof. Salvo Di Bella ordinario di Geografia economico-politica

Prof.ssa Emma Finocchiaro associata di Sociologia dell'ambiente e del territorio

Prof. Rosario Mangiameli, ordinario di Storia contemporanea

Prof. Luca Ruggiero associato di Geografia economico-politica

Prof.ssa Venera Tomaselli associata di Statistica sociale

Prof. Roberto Vignera associato di Sociologia generale

- Facoltà di Economia

Prof. Vittorio Ruggiero ordinario di Geografia economica

- Facoltà di Lingue e Letterature Straniere

Prof. Nunzio Famoso ordinario di Geografia

- Facoltà di Lettere e Filosofia



Prof.ssa Maria Sorbello associata di Geografia culturale
Prof. Sergio Guglielmino ordinario di Geografia

ART. 4— MEMBRI ADERENTI

Possono fare richiesta di far parte del Centro i docenti e i ricercatori di Università italiane e straniere che sono interessati a svolgere attività di ricerca nel campo delle politiche territoriali, con particolare riferimento alle tematiche turistiche, ambientali, culturali e della mobilità nell'area euromediterranea.

Possono, altresì, richiedere di far parte del Centro anche studiosi di specifica e comprovata qualificazione nel settore.

La richiesta, corredata dal curriculum e indirizzata al Direttore del Centro, deve documentare la competenza e gli interessi scientifici del richiedente rispetto alle finalità del Centro.

Sulle richieste di ammissione delibera il Consiglio del Centro.

ART. 5— UTENTI

Utenti del Centro sono i suoi componenti e le Istituzioni con le quali opera attraverso accordi e convenzioni.

Possono utilizzare le strutture e le apparecchiature del Centro, previa richiesta motivata al Direttore del Centro i Docenti, i Ricercatori, i Borsisti, i Dottorandi, il personale tecnico amministrativo in servizio presso le strutture interessate, i laureati e gli studenti interni dell'Università di Catania e di altre Università italiane ed estere che svolgano, nell'ambito della propria tesi di laurea, ricerche attinenti alle finalità del Centro, i rappresentanti delle Istituzioni con le quali il Centro costituisce accordi ed attività.

ART. 6— ORGANI DEL CENTRO

Sono Organi del Centro:

- *Il Consiglio*
- *Il Direttore*

IL CONSIGLIO

è costituito da tutti i Professori di ruolo e fuori ruolo, dai ricercatori e tecnici afferenti al Centro. E' convocato dal Direttore e deve riunirsi almeno tre volte all'anno e ogni qualvolta che il Direttore ritenga di convocarlo o ne faccia motivata richiesta almeno un terzo dei suoi componenti:

esso:

- a) elegge, a maggioranza assoluta, il Direttore;
- b) approva il programma di attività annuale del Centro, nonché il piano di previsione delle entrate e delle spese del Centro;
- c) approva la relazione annuale illustrativa dell'attività svolta da trasmettere al Dipartimento di Sociologia e metodi della ricerca sociale ed al Comitato scientifico;
- d) delibera sull'amministrazione dei fondi e dei beni e dispone del loro utilizzo;
- e) può cooptare altri membri tra le personalità italiane e straniere di particolare prestigio che si siano distinte nel campo di attività del Centro;
- f) delibera sulle richieste di ammissione di nuovi componenti;
- g) delibera sulle assunzioni di impegno di spesa da inoltrare al Dipartimento di Sociologia e metodi della ricerca sociale;
- h) approva il rendiconto del Direttore per la gestione del fondo per le piccole spese;



Tutte le delibere sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

IL DIRETTORE

è eletto dal Consiglio tra i membri professori di ruolo o fuori ruolo a tempo pieno e dura in carica tre anni.

Nel caso di impedimento temporaneo, il Direttore viene sostituito dal professore più anziano membro del Consiglio.

Al Direttore competono tutte le funzioni previste dall'ordinamento vigente. In particolare:

- a) formula le richieste per il reperimento dei fondi e dei finanziamenti;
- b) cura l'amministrazione dei fondi e finanziamenti e il loro utilizzo;
- c) inoltra al Dipartimento di Sociologia e Metodi delle Scienze Sociali gli impegni di spesa deliberati dal Consiglio;
- d) presiede e convoca il Consiglio e stabilisce l'ordine del giorno: la convocazione deve essere formulata per iscritto con un preavviso di almeno 6 giorni, salvo i casi di urgenza;
- e) predispone il piano di previsione delle entrate e delle spese annuali da sottoporre all'approvazione del Consiglio ed entro 10 giorni dall'approvazione, lo trasmette al dipartimento di sociologia e metodi delle scienze sociali;
- f) predispone la relazione annuale, anche finanziaria, illustrativa dell'attività svolta da sottoporre all'approvazione del Consiglio entro 10 giorni e successivamente la trasmette al Dipartimento di Sociologia e metodi delle scienze sociali

ART. 7— PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Il Centro si potrà avvalere per lo svolgimento della propria attività di personale assunto a contratto e, secondo le norme previste dall'ordinamento vigente, anche di personale temporaneamente designato dai Consigli delle Unità decentrate dell'Università di Catania ai quali esso afferisce.

ART. 8— GESTIONE AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA E CONTABILE

Il Centro usufruisce delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento delle sue finalità. Alla gestione amministrativa, finanziaria e contabile del Centro provvede il Dipartimento di Sociologia e metodi delle scienze sociali.

ART. 9— GESTIONE DEL FONDO PER PICCOLE SPESE

Per l'effettuazione delle piccole spese il Direttore può disporre di un fondo il cui importo e la cui gestione sono definiti dall'articolo 81 del Regolamento per l'Amministrazione, la Contabilità e la Finanza; sulla gestione di detto fondo, il Direttore presenta il rendiconto entro un mese dalla chiusura dell'esercizio. Entro un mese dalla chiusura dell'esercizio, il Direttore presenta il rendiconto sulla gestione del fondo al Consiglio che l'approva.

ART. 10— SEDE

Il Centro è ospitato presso i locali della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università degli Studi di Catania, in Via Vittorio Emanuele 8 Catania.

ART. 11— DURATA



Il Centro ha la durata di 5 (cinque) anni, con possibilità di rinnovo su proposta motivata del Consiglio, previa delibera del Senato accademico e del Consiglio di amministrazione dell'Università.

ART. 12 — MODIFICHE DI STATUTO E SCIoglimento DEL CENTRO

Il presente statuto potrà essere modificato con delibera del Consiglio del Centro adottata con il voto favorevole di almeno 2/3 dei membri del Centro stesso ed approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle rispettive competenze.

La delibera di scioglimento anticipato del Centro è assunta con il voto favorevole di almeno 2/3 di tutti i suoi membri.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si rinvia alle norme del Regolamento Generale di Ateneo.

ART. 13 - DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto nel presente Regolamento, si applicano le norme di legge e le disposizioni contenute nello Statuto di Ateneo, nel Regolamento Generale di Ateneo e nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.